

- 104, predisposto sulla base della Bozza del Decreto Interministeriale approvato in Conferenza Unificata del 25 settembre 2014;
- n. 813 del 05/12/2014 (BURAT n. 51 Ord. del 24.12.2014) con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle istanze e apportate rettifiche all'Avviso Pubblico approvato con la citata Deliberazione n. 728;
 - n. 174 del 06/03/2015 con la quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze e per la integrazione di quelle già presentate e fornite direttive per l'applicazione dell'Avviso Pubblico sopra richiamato ai fini della formulazione delle graduatorie regionali;
 - n. 307 del 29/04/2015 di approvazione delle Graduatorie predisposte in attuazione dell'Avviso Pubblico sopra citato e dell'elenco delle istanze non ammissibili;
 - n. 422 del 29/05/2015 con la quale vengono apportate rettifiche a dette Graduatorie e individuati gli interventi finanziabili nel 2015 sulla base di una previsione prudenziale, quantificata in € **23.500.000,00**, di sviluppo del mutuo da stipulare tenuto conto del limite di impegno trentennale di € **1.159.350,43** assegnato alla Regione Abruzzo;

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Istruzione e dell'Università (MIUR) pervenuta in data 29/05/2014 ore 15,58 con la quale si formalizza la richiesta alle Regioni per la predisposizione dell'elenco degli interventi finanziabili nei limiti della previsione prudenziale di sviluppo del mutuo, che il MIUR quantifica, per l'Abruzzo in € **26.230.303,00**, a fronte della minore somma di 23,5 milioni ipotizzata in sede di deliberazione n. 422 adottata dalla Giunta Regionale in data 29/05/2015, come sopra specificato;

RITENUTO, pertanto, necessario aggiornare alla nuova più favorevole previsione di disponibilità finanziaria, l'elenco degli interventi finanziabili nell'anno 2015 già individuato dalla Giunta Regionale in detta seduta del 29/05/2015;

RICHIAMATI i criteri stabiliti per il riparto delle risorse agli Enti inseriti nei Piani annuali per il 2015 con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 29/04/2015, con particolare riferimento al punto 7 del dispositivo di detta Deliberazione ove si dispone in merito all'assegnazione degli eventuali residui di somme alle 4 graduatorie provinciali;

DATO ATTO che a seguito dell'assegnazione delle somme residue in ogni graduatoria provinciale, secondo i criteri sopra richiamati, risultano individuati:

- n. 9 interventi nella graduatoria annuale per l'ambito provinciale di L'Aquila;
- n. 21 interventi nella graduatoria annuale riferita all'ambito provinciale di Chieti;
- n. 11 interventi nella graduatoria annuale riferita all'ambito provinciale di Pescara;
- n. 15 interventi nella graduatoria annuale riferita all'ambito provinciale di Teramo;
- ai complessivi 56 interventi sopra specificati, come riportati nell'Elenco allegato al presente provvedimento, vengono assegnati contributi per un totale di € 26.164.573,23, mentre la residua somma di € 65.762,77 non viene per il momento assegnata e resta, se confermata dopo la stipula del mutuo, nella disponibilità regionale per l'annualità 2016;

RITENUTO altresì di trasmettere il predetto Elenco al MIUR per l'inserimento degli interventi finanziabili nella programmazione nazionale;

VISTA la legge regionale 14.09.1999, n. 77 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", ed in particolare l'art. 5 comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il D.Lgs. 14.04.2013, n. 33 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte nella narrativa del presente Provvedimento che qui si intendono richiamate

- di aggiornare**, sull'importo comunicato dal MIUR, quantificato per l'Abruzzo in € **26.230.303,00**, tenuto conto del limite di impegno trentennale pari a € 1.159.350,43, l'elenco degli interventi finanziabili nell'annualità 2015, già individuati dalla Giunta Regionale con

Deliberazione n. 422 del 29/05/2015 sulla base di una previsione più prudentiale di sviluppo del mutuo regionale da stipulare, quantificata in € 23.500.000,00;

- di individuare**, sulla base dei criteri stabiliti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 29/04/2015 per il riparto delle risorse agli Enti inseriti nei Piani annuali per il 2015, **gli interventi finanziabili nel 2015** nei limiti della sopradetta nuova previsione di sviluppo del mutuo da stipulare, **come riportati nell'elenco allegato quale parte integrante al presente Provvedimento denominato "Allegato 1"** – PIANI REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.L. n. 104/2013 - REGIONE ABRUZZO - ELENCO INTERVENTI FINANZIABILI NEL 2015;
- di trasmettere** il predetto Elenco al MIUR per l'inserimento degli interventi finanziabili nella programmazione nazionale per il 2015;
- di dare atto**, che il presente Provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale in quanto l'ammortamento del mutuo da stipulare per il concreto finanziamento degli interventi in elenco è a totale carico del bilancio statale;
- di pubblicare**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nel Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, la presente Determinazione dirigenziale sul sito web della Giunta Regionale – sezione Trasparenza, valutazione e merito – Amministrazione aperta e sul B.U.R.A.T.;
- di rendere noto** che con i Provvedimenti sotto riportati sono stati determinati i criteri e le modalità di concessione dei contributi assegnabili con il presente atto:
 - n. 728 del 11/11/2014 (BURA n. 50 Ord. del 17.12.2014) di approvazione **dell'Avviso Pubblico** per la formulazione dei Piani Regionali di Edilizia Scolastica di cui al citato art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, predisposto sulla base della Bozza del Decreto Interministeriale approvato in Conferenza Unificata del 25 settembre 2014;
 - n. 813 del 05/12/2014 (BURA n. 51 Ord. del 24.12.2014) con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle istanze e apportate rettifiche all'Avviso Pubblico approvato con la citata Deliberazione n. 728;
 - n. 174 del 06/03/2015 con la quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze e per la integrazione di quelle già presentate e fornite direttive per l'applicazione dell'Avviso Pubblico sopra richiamato ai fini della formulazione delle graduatorie regionali;
 - n. 307 del 29/04/2015 di approvazione delle Graduatorie predisposte in attuazione dell'Avviso Pubblico sopra citato e l'elenco delle istanze non ammissibili;
 - n. 422 del 29/05/2015 con la quale vengono apportate rettifiche a dette Graduatorie e individuati gli interventi finanziabili nel 2015 sulla base di una previsione prudenziale, quantificata in € 23.500.000,00, di sviluppo del mutuo da stipulare tenuto conto del limite di impegno trentennale di € 1.159.350,43 assegnato alla Regione Abruzzo;

_____ O _____

L'Estensore

(Laura CHIARIZIA)

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

(Laura CHIARIZIA)

(firma)

Il Dirigente

(Ing. Pasquale DI MEO)

(firma)

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento in ottemperanza di quanto disposto nel D.Lgs. 14.04.2013, n. 33.

Data: _____

Il Dirigente

(Ing. Pasquale DI MEO)

(firma)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DC 31/ 155

del 4 giugno 2015

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: EDILIZIA SOCIALE (Residenziale, Scolastica di Culto)

UFFICIO : Edilizia Scolastica e di Culto

OGGETTO: Piani Regionali di Edilizia Scolastica di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128 – AGGIORNAMENTO ELENCO DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI NEL 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli art. 4 e 7, recanti norme rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

VISTI:

- il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti;
- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*";

VISTO in particolare l'art. 10 del citato D.L. 12 settembre 2013, n. 104, che dispone: "al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR) e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato";

VISTO altresì il Decreto Interministeriale 23/01/2015, di attuazione di detto art.10, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2015 che dispone i criteri per il riparto alle Regioni delle somme nazionali e quelli per la formulazione dei Piani regionali di edilizia scolastica, nonché tempi e modalità di attuazione dei Piani medesimi;

VISTE inoltre le Deliberazioni della Giunta Regionale:

1. n. 728 del 11/11/2014 (BURAT n. 50 Ord. del 17.12.2014) di approvazione dell'Avviso Pubblico per la formulazione dei Piani Regionali di Edilizia Scolastica di cui al citato art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n.